

ENOUGHNESS

RITORNO ALL'ESSENZIALE

LA RICERCA DELLA FELICITÀ
E L'ESPERIENZA DELL'ARCHITETTURA

DOSSIER GREEN

OSPITALITÀ

VALORIZZARE LUOGHI, COSTRUIRE STORIE

AIRES MATEUS | ANDREAS KIPAR | ENSAMBLE | AZO SEQUEIRA | TOSHIKO MORI | MARCO PIVA
ANTONIO PERAZZI | KILLA DESIGN | R4M | LAMATILDE | FAVARETTO | FABIO DAOLE
DANTE O. BENINI | FEDERICO SPAGNULO | MARTIN GRUBER | MEYER DAVIS | PIERO LISSONI



Le grandi logge che si affacciano sul lago, valorizzate (foto in basso) dal progetto illuminotecnico.



R4M Engineering

Fondata a Milano nel 2013 da cinque soci, da sinistra in alto Massimo Panizza, Luca Arcari, Antonio Della Bella, Francesco Gianpietruzzi e Carlo Bacchini, che collaboravano tra loro già dal 2002, R4M è una società di progettazione integrata con 40 professionisti che operano in tutti i campi specialistici dell'edilizia e delle costruzioni in generale, in Italia e all'estero, con una metodologia di progettazione certificata Iso 9001 che prevede l'impiego di tecniche operative tipiche del project management. L'attività è strutturata in gruppi tecnici multidisciplinari – incluso un settore Bim – che lavorano congiuntamente.

www.r4mengineering.com

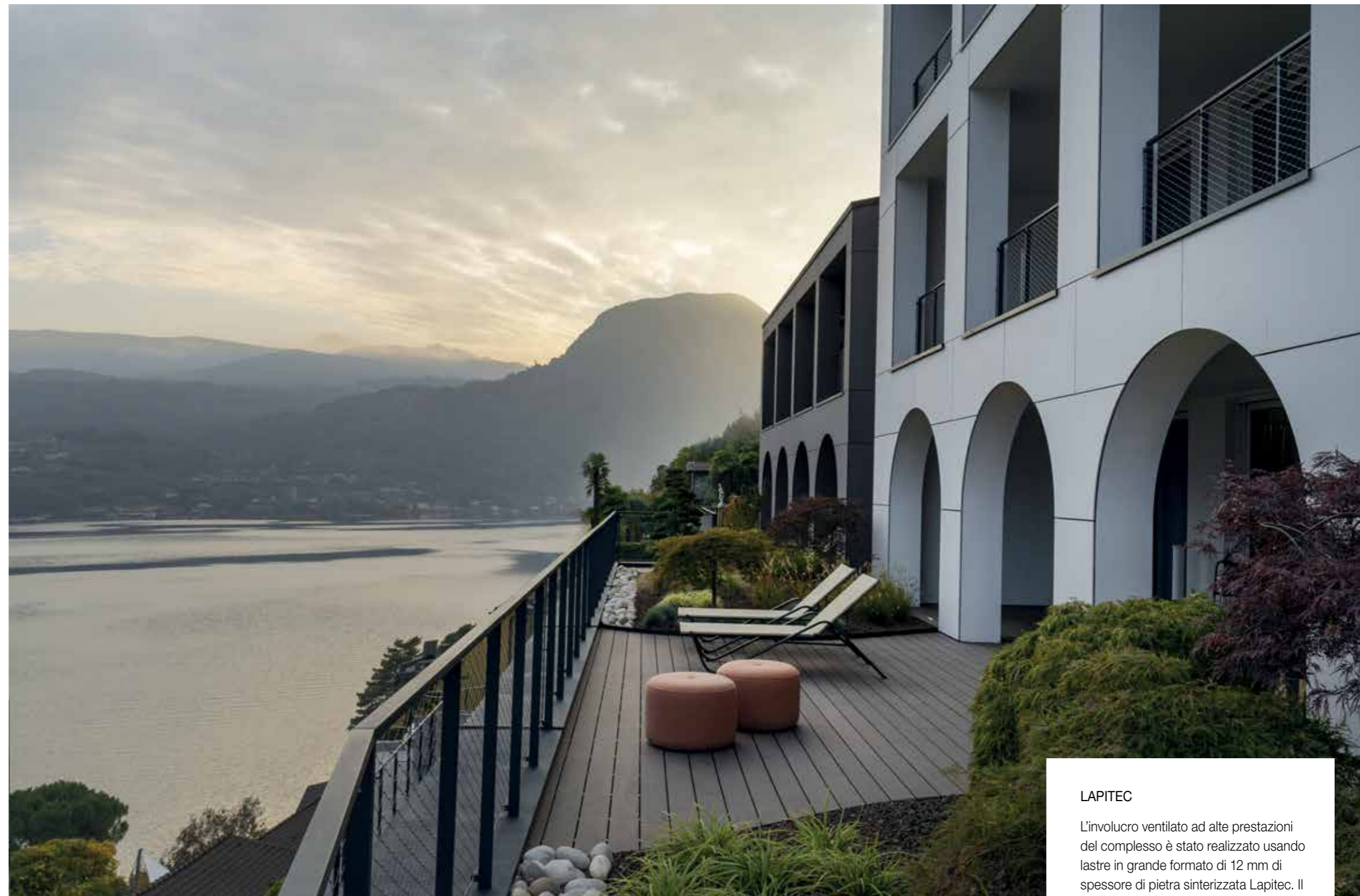
ARIA RETREAT & SPA, CIMA DI PORLEZZA

TERRAZZE DI ARIA E DI LUCE

SERENITÀ E BENESSERE TRA COMO E LUGANO, LUNGO LA SPONDA ITALIANA DEL PIÙ OCCIDENTALE DEI GRANDI LAGHI PREALPINI. UN'ARCHITETTURA MODERNA PROGETTATA DA R4M E VALORIZZATA DAL LIGHTING DESIGN DI L+A

Membro di The Leading Hotels of the World, il luxury resort Aria è la nuova estensione 5 stelle del complesso turistico di Parco San Marco, nel comune di Porlezza. L'architettura del complesso, che sorge isolato su un pendio tra il lago e la collina alle spalle, risponde al programma funzionale che, a garanzia del relax degli ospiti, prevede solo 15 suite disposte su mille metri quadrati, 1.500 metri quadrati di area wellness con la Spa Ceò e una piscina interna riscaldata di 130 mq, due ristoranti (un terzo, più formale – la *Joie de Vivre* – è situato nell'edificio principale di

Parco San Marco). All'esterno, una infinity pool con acqua salata, un giardino di 34mila metri quadrati e cinque campi da tennis. La società di progettazione integrata R4M Engineering ha affrontato il tema con un progetto in cui convergono estetica, tecnologia costruttiva e paesaggio. Ricollegandosi all'antica pratica dei terrazzamenti, ampiamente diffusa in Valsolda, R4M ha pianificato la costruzione in posizione sopraelevata e ad adeguata distanza dagli edifici più vicini alla statale Regina, assicurando in tal modo agli ospiti, oltre alla tranquillità



LAPITEC

L'involucro ventilato ad alte prestazioni del complesso è stato realizzato usando lastre in grande formato di 12 mm di spessore di pietra sinterizzata Lapitec. Il blocco centrale, con copertura a falda, è rivestito di pannelli verticali, di dimensioni fino a 1540x3440 mm, in nuance Bianco Artico e finitura Lithos, mentre per i volumi che lo affiancano sono stati scelti, sempre in finitura Lithos, i colori Grigio Cemento e Terra Moca. Il Lapitec continua anche a rivestimento della copertura, degli esterni degli spazi comuni e Spa e per il rivestimento di alcune aree interne. Realizzato con una miscela di minerali naturali, silice-free, Lapitec è un materiale a tutta massa, senza smalto o stampa digitale superficiali, che trova facile impiego nei settori dell'architettura, dell'interior e del product design. Privo di pori sulla superficie, Lapitec non assorbe acqua, resiste agli sbalzi termici, ai raggi Uv e a graffi e urti. Aspetto e colori rimangono inalterati per decenni.

www.lapitec.com



e al silenzio, viste impareggiabili sul lago. Rilievi geologici hanno poi suggerito di realizzare, sul versante retrostante, una 'berlinese' a micropali che mette in sicurezza i 20 ettari di bosco a monte dell'area. Infine, un tunnel lungo 50 metri, che il progetto illuminotecnico trasforma in uno spazio esperienziale, perfora il terreno e conduce agli ascensori azzerando la salita. La luce del resto è parte integrante di questo intervento, con un attento progetto dello studio Light+Arch Consultancy, che comprende sia l'aspetto architettonico, sia la personaliz-



WOLF HAUS

Wolf Haus si è occupata della progettazione esecutiva strutturale, dell'ingegnerizzazione e prefabbricazione dei piani fuori terra che compongono i tre corpi di fabbrica di Aria Retreat Resort & Spa, costruiti con pareti e solai a telaio in legno, misto a travi e pilastri in acciaio, dimensionati e prefabbricati presso lo stabilimento di Vipiteno, trasportati in cantiere e montati. La copertura è composta da travi di colmo lignee con arcarecci per tutte le parti dell'edificio. Il fronte che volge verso il monte presenta una copertura piana a pensiline realizzate con elementi orizzontali prefabbricati in legno a copertura delle terrazze inferiori. Il ballatoio funge da collegamento tra i vari blocchi e ha luci fino a 6 metri, di cui 2,60 metri a sbalzo; per risolvere questa parte di edificio senza aggiungere pilastri è stata progettata un'intelaiatura metallica che costituisce la struttura portante. La prefabbricazione ha permesso la consegna al grezzo avanzato – in soli due mesi di cantiere – di 2.300 mq di edifici, di cui 310 mq di terrazze e ballatoi e 200 mq di porticati esterni chiusi dagli archi – non portanti – fronte lago. La flessibilità del sistema costruttivo Wolf Haus ha garantito massima fedeltà al progetto: laddove le luci lo richiedevano sono state studiate soluzioni strutturali miste integrando elementi in acciaio ai solai e alle pareti prefabbricate in legno a telaio. In virtù dei materiali ecosostenibili utilizzati e della tecnologia costruttiva sviluppata da Wolf Haus, oltre a garantire agli ospiti un comfort indoor ideale, il complesso gode delle massime prestazioni energetiche, acustiche e antisismiche.

www.wolfhaus.it

Lo stabilimento Wolf Haus a Vipiteno.



A sinistra, le terrazze del complesso riprendono i terrazzamenti che regolano il pendio naturale del sito. In questa pagina la terrazza del livello della Spa e uno degli appartamenti provvisti di giardino privato. Lastre di Lapitec rivestono, come in questo caso, anche alcune pareti interne.

CREDITI

- Località Porlezza (Como)
- Committente Immobiliare Peonia
- Progetto architettonico R4M Engineering
- Lighting design Light+Arch Consultancy
- Prefabbricazione in legno Wolf Haus
- Facciata ventilata Lapitec
- Serramenti Schüco
- Corpi illuminanti su misura e sistemi di gestione luci Bespoke Lighting Solutions
- Illuminazione architettonica Linea Light
- Porte interne Lualdi
- Arredi Artelinea, Flexform, Gervasoni, Lema, Poliform, Rimadesio, Tom Dixon, Zanotta
- Clima Clivet (pompe di calore) e Unical (caldaia a condensazione)
- Rubineria Fantini
- Vasche Flaminia, Zucchetti Kos
- Slp 2.534 mq
- Completamento 2021
- Foto Andrea Martiradonna



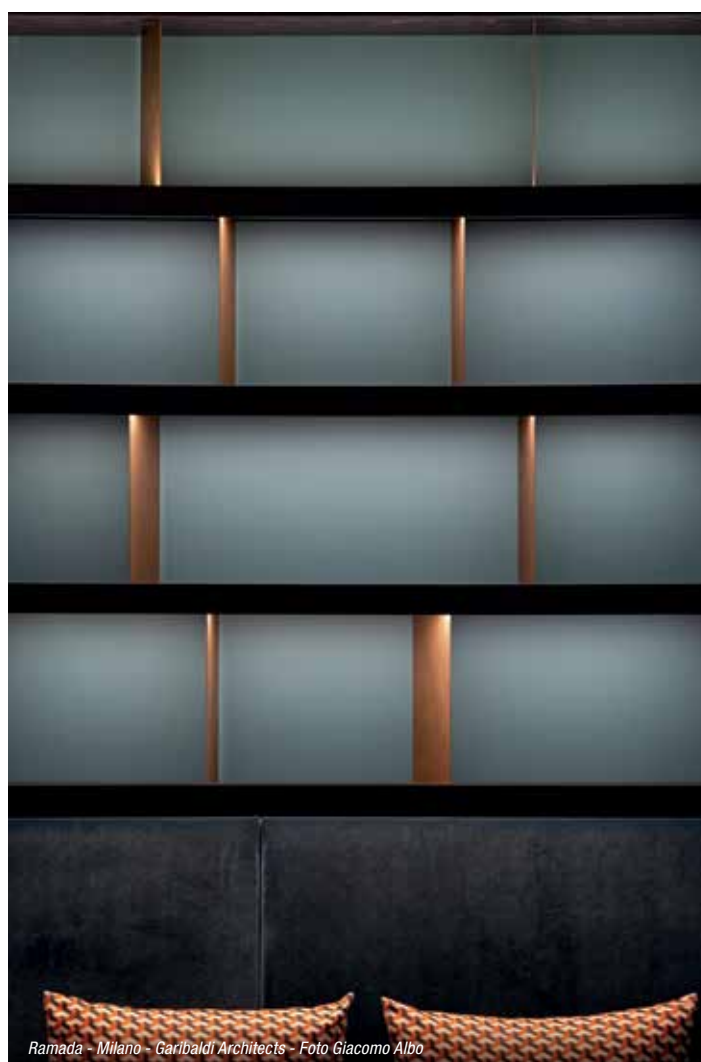
zazione dei singoli ambienti interni. Simmetria dei volumi e archi scenografici a protezione di ampie logge aperte verso il lago caratterizzano formalmente l'edificio, che nella parte rivolta a monte si presenta invece come un corpo lineare, con grandi balconi a correre che mettono in contatto diretto con la vegetazione subtropicale del parco (come gli altri laghi prealpini anche il Ceresio è caratterizzato da un microclima che favorisce la crescita di specie tipiche di zone più calde) e le latifoglie del bosco. Per la costruzione è stata adottata una tecnica

mista: le strutture dei due piani di base, rispettivamente piscina e Spa, sono composte da muri di elevazione, pilastri e solai in c.a. mentre quella della parte residenziale superiore è una struttura prefabbricata a telaio, composta da colonne e travi in legno massiccio strutturale con giunti a pettine in legno di Wolf Haus. Il legno proviene da foreste di abete bianco a piantumazione regolata. L'interno dei telai è isolato e i tamponamenti sono realizzati con pannelli Osb (Oriented Strand Board) in composto di legno privo di formaldeide

elements

Contract

a cura di Elena Riolo



Ramada - Milano - Garibaldi Architects - Foto Giacomo Albo

UN NUOVO APPROCCIO CULTURALE IDENTIFICA DA TEMPO LA PRODUZIONE DEDICATA AL PROGETTO DI INTERNI, DAL FIT-OUT AGLI ARREDI. DA UN LATO LA RELAZIONE SEMPRE PIÙ STRETTA TRA DESIGNER E INDUSTRIA, DALL'ALTRO LA RILETTURA CRITICA DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE SOSTENUTA DALLA RICERCA E DAI NUOVI MATERIALI, CREANO UN'OFFERTA BEN DIVERSA DALLA PRODUZIONE SERIALE CHE FINO A QUALCHE TEMPO FA SI SAREBBE DEFINITA CONTRACT.



KREOO

GONG. Il lavabo da appoggio e free-standing è una forma pura ovale scavata, modellata nel marmo, disegnata da Enzo Berti. Il nome e la forma rimandano alle campane tibetane, gli antichi strumenti musicali buddisti. La ciotola è realizzata lavorando e scavando un blocco di marmo dapprima con tecnologie specializzate e poi artigianalmente per dettagli e finiture. Il modello, disponibile in due misure, può essere impreziosito con finiture interne dai colori accesi o con materiali preziosi come la foglia.

www.kreoo.com



NOVELLO

QUARI CANNAREGGIO. La collezione *Quari Cannareggio*, realizzabile anche in Teknorit: un composto di resina, cariche minerali e pigmenti che mixati creano un materiale solido, non poroso, molto resistente e con proprietà antibatteriche. Progettata da Stefano Cavazzana con perimetri disegnati da telai in alluminio, in diverse finiture, che incorniciano il top, i contenitori e le boiserie.

www.novello.it

ROCA

ONA. La collezione che evoca il nome Onda in catalano offre soluzioni per arredare in modo completo qualsiasi tipo di spazio bagno – lavabi e mobili, rubinetti, vasche, accessori, wc e bidet. Sviluppata dal team interno – Roca Design Center – in collaborazione con gli studi di design internazionali Noa Design e Benedito Design, la linea applica le ultime innovazioni del brand, come il materiale Stonex, la finitura Everlux e lo smalto Supraglaze.

www.roca.it



AXOR

CITTERIO. La nuova maniglia a leva piatta, dalle dimensioni ultra ridotte sia in lunghezza sia in spessore, veste di una nuova modernità la linea che da oltre quindici anni è una delle più riconoscibili nel panorama delle rubinetterie di lusso per il bagno. Oltre alla classica variante con maniglia liscia è possibile sceglierne una versione con particolare trama a taglio romboidale. Questa filigrana conferisce a tutto il miscelatore un aspetto ancora più elegante e luminoso.

www.axor-design.com



CEADESIGN

GIOTTO PLUS. L'ampliamento della collezione ispirata alle forme pure del cerchio nasce per dare nuove configurazioni alla rubinetteria attraverso il miscelatore monocomando. Il progetto di Natalino Malasorti ha una maniglia generosa, che ospita al suo interno la cartuccia miscelatrice. Il corpo a incasso sfrutta il principio del Pwf (Plumbing Water Fitting), raccordo a innesto rapido all'impianto idraulico grazie al quale è possibile semplificare l'installazione.

www.ceadesign.it



ANTRAX

TAVOLA, TAVOLETTA. Il programma di piastre lisce dallo spessore di 4 mm in alluminio, dal look minimale e geometrico, nasce per rispondere alle esigenze del settore dell'arredobagno, soprattutto contract, che spesso impone di adattarsi a layout costretti e articolati. *Tavola* e *Tavoletta* di Andrea Crosetta sono due elementi simili dalle stesse peculiarità estetiche, che lavorano in modo individuale e complementare.

www.antrax.it



RITMONIO

DIAMETRO35 IMPRANTE. La serie, che da oltre vent'anni ha garantito il successo internazionale dell'azienda, è il fulcro di un vasto progetto di ampliamento attraverso quattro nuove collezioni studiate in 16 finiture speciali. Le Impronte Prisma, Rigo, Punto e Tratto – nell'immagine – aggiungono una nuova dimensione materica e tattile al comando del miscelatore, proposto con o senza leva, con texture personalizzate dall'effetto materico.

www.ritmonio.it

ARTELINEA

PORTOFINO. Il design di Anita Brotto dà vita a una serie di lavabi termofusi d'appoggio in cristallo trasparente oppure in Opalite. I lavabi sono disponibili in un'unica misura, completa di anello alla base, in cristallo extrachiaro trasparente o colorato traslucido, nelle finiture Giada, Zaffiro e Grafite; l'Opalite nelle versioni in bianco e nero.

www.artelina.it

